Unione Europea
Tavolo Nazionale Permanente di Partenariato
ROMA, 20 GENNAIO 2009
COSTRUIRE il Network

Istituzione del Tavolo Nazionale Permanente di Partenariato

Camillo Zaccarini Bonelli

Temi di discussione

- Introduzione
- La rete rurale nazionale
- Il Tavolo nazionale permanente di partenariato
- Draft agenda attività prioritarie del tavolo

Introduzione (1)

Il **settore agricolo** / il mondo degli **attori rurali** è particolarmente complesso in quanto sono tra i più esposti a varie pressioni ad esso interne ed esterne:

- socio-economico
- storico-culturale
- ambientale
- politico-istituzionale

Introduzione (2)

Ne consegue la necessità di **interventi di politica** (PAC) mirati ad obiettivi precisi (fissati nel Trattato di Roma ma ancora attuali):

a) incrementare la produttività dell'agricoltura, sviluppando il progresso tecnico, assicurando lo sviluppo razionale della produzione agricola come pure un impiego migliore dei fattori di produzione, in particolare della manodopera;

b) assicurare così un tenore di vita equo alla popolazione agricola, grazie in particolare al miglioramento del reddito individuale di coloro che lavorano nell'agricoltura;

c) stabilizzare i mercati;

d) garantire la sicurezza degli approvvigionamenti;

e) assicurare prezzi ragionevoli nelle consegne ai consumatori.

Introduzione (3)

In sintesi, ci troviamo in un momento storico / un contesto in cui:

- la concorrenza e la competitività sono in rapida evoluzione,
- le idee e le strategie a sostegno del settore cambiano insieme ai bisogni dei consumatori,
- La multifunzionalità (come la qualità dei prodotti) ha un significato complesso che comprende una varietà di fattori economici e culturali,
- L'attività agricola ha un impatto diretto sul territorio, l'ambiente e la società con la sua cultura.

La nuova PAC (c.d. I Pilastro) deve pertanto rispondere alle mutevoli esigenze nelle aree rurali e le **politiche di sviluppo rurale** (c.d. II pilastro della PAC) sono tra gli strumenti privilegiati d'intervento.

Introduzione (4)

Programmazione 2007-2013

1 Documento Strategico Comunitario

↓

1 Piano Strategico Nazionale (MiPAAF)

↓

21 Programmi di Sviluppo Rurale

\+ 1 Programma Rete Rurale Nazionale

FEASR

Per 7 anni disponiamo

di ca. 8,2 mld €

10,6% delle risorse Sviluppo rurale in UE

Introduzione (5)

Gli Assi e le priorità di intervento fissate nel PSN e declinate nei PSR

Asse I

37,7%

- Promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione delle filiere
- Consolidamento e sviluppo della qualità della produzione agricola e forestale
- Potenziamento delle dotazioni infrastrutturali fisiche e telematiche
- Miglioramento della capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno del ricambio generazionale

Asse II

43,9%

- Conservazione della biodiversità e tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturale
- Tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche superficiali e profonde
- Riduzione dei gas serra
- Tutela del territorio

Introduzione (6)

Asse III

15,7%

- **Miglioramento dell' attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione**
- **Mantenimento e/o creazione di nuove opportunità occupazionali e di reddito in aree rurali**

Asse IV

8,2%

- **Rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale**
- **Valorizzazione delle risorse endogene dei territori**

La rete rurale nazionale (1)

La Rete rurale nazionale è uno strumento previsto *nella* strategia nazionale del **PSN** dello sviluppo rurale 2007-2013, elaborato nel **Tavolo di partenariato nazionale** ed approvato dalla Conferenza Stato-Regioni (luglio 2007).

Obiettivi principali sono del Programma sono:

- Miglioramento della "*governance*"
- Rafforzamento della capacità progettuale e gestionale
- Diffusione delle buone pratiche e delle conoscenze

Articolata in 1 Piano di azione con 16 azioni chiave e in Piani annuali di attività.

La rete rurale nazionale (2)

- ✓ COINVOLGENDO "attori chiave" come **MEMBRI** della Rete Rurale Nazionale (secondo il modello della Rete rurale europea)→
  - ✓ le organizzazioni e
  - ✓ le amministrazioni coinvolte nello sviluppo rurale
  - ✓ + partner internazionali
- ✓ INTEGRANDO la RRN con **altre reti** (nazionali / regionali / locali ma anche internazionali; formali ed informali) → al fine di amplificare i risultati delle attività. *("non duplicare ma integrare")*

La rete rurale nazionale (3)

- ✓ Principali modalità di individuazione dei membri della rete:
  - ✓ Rappresentatività a livello nazionale / multiregionale
  - ✓ Localizzazione/attività significative prevalentemente in aree rurali e/o a favore di attori rurali

- ✓ Iter di costante aggiornamento e consolidamento dei membri della rete rappresentanti delle varie realtà socioeconomiche ed istituzionali

- ✓ *Una delle principali azioni e* momenti qualificanti dell'attività di orientamento e realizzazione dell'attività di Networking è *rappresentata dalle attività del* ***Tavolo nazionale permanente di partenariato***

Tavolo nazionale *permanente* di partenariato (1)

- **Miglioramento della "*governance*"**

Obiettivo specifico 1.2 - Promuovere il collegamento tra Istituzioni nazionali, regionali e locali e il partenariato orizzontale e verticale nell'attuazione delle politiche di sviluppo rurale e nel loro coordinamento con altre politiche.

Si intendono realizzare le seguenti attività:

a) istituzione del tavolo nazionale permanente di partenariato coerentemente con l'articolo 6, paragrafo 3 del Regolamento (CE) 1698/05;

b) costituzione di una "task force" operativa a livello centrale incaricata del coordinamento delle attività e della Segreteria tecnica del Tavolo di concertazione nazionale;

Tavolo nazionale *permanente* di partenariato (2)

c) sedute periodiche del Tavolo al fine di esprimere pareri, orientamenti e raccomandazioni, in merito:

– al monitoraggio annuale dello stato di avanzamento finanziario e procedurale dei PSR;
– alle relazioni annuali dei PSR;
– alla relazione di sintesi sullo stato di attuazione del PSN e dei relativi obiettivi, nonché sul contributo recato alla realizzazione degli Orientamenti Strategici Comunitari;
– all'approfondimento di taluni aspetti problematici o di temi strategici (es. Contributo dello Sviluppo rurale alla strategia di Lisbona, di Goteborg o alla Strategia europea sulla Sostenibilità, Impatto sulla realtà agricola italiana della riforma della PAC; ecc…);

d) attivazione di gruppi di lavoro su tematiche di interesse del partenariato, che prevedano il coinvolgimento attivo del partenariato stesso e di esperti delle specifiche tematiche;

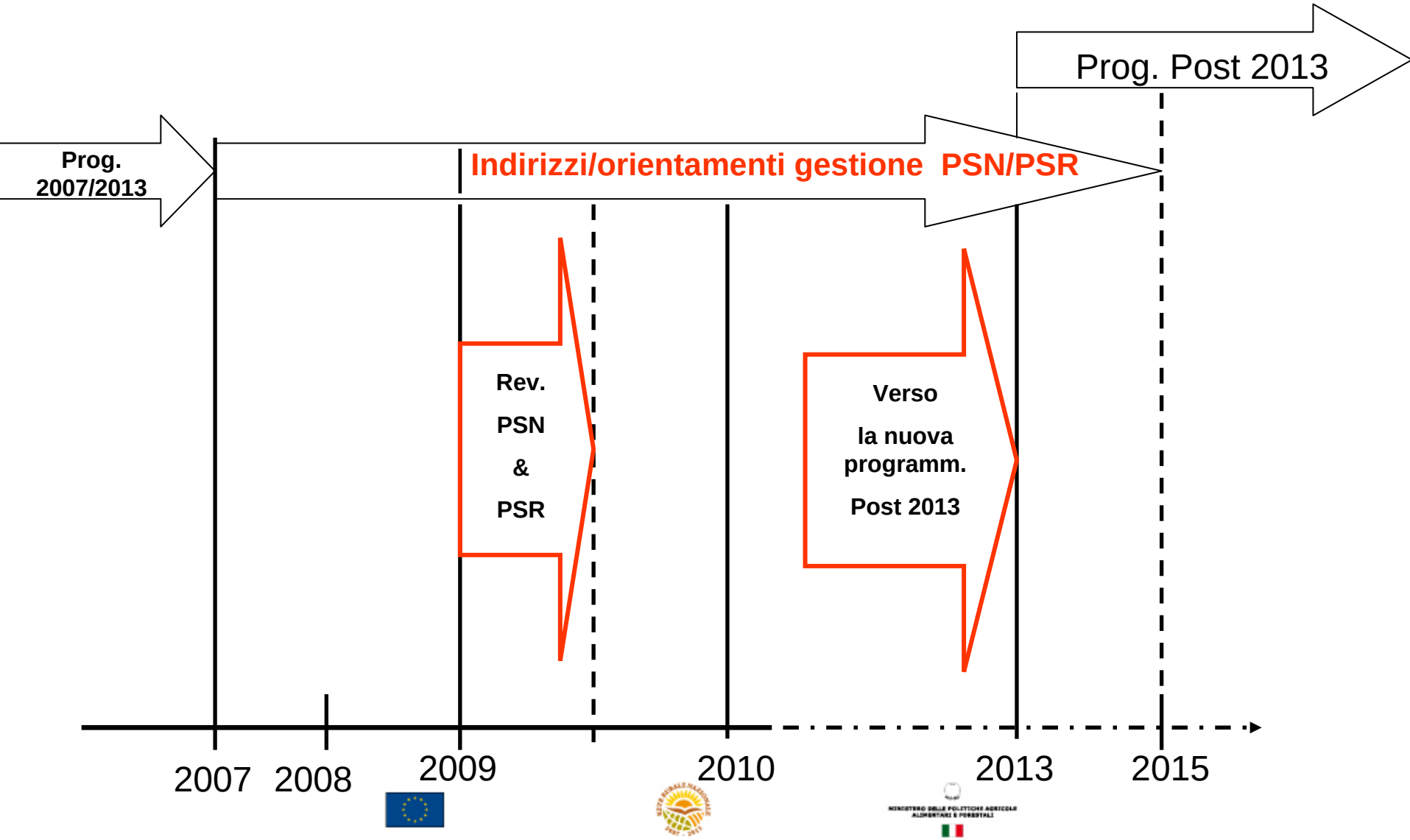
Tavolo nazionale *permanente* di partenariato (3)

e) progettazione di studi, workshop e altre iniziative finalizzate ad approfondire aspetti strategici a livello nazionale, che saranno realizzati attraverso l'azione 2.1.2 "Organizzazione di scambi di esperienze e competenze";

f) azioni finalizzate alla partecipazione attiva del partenariato economico-sociale e ambientale (Forum periodici del partenariato, incontri sui risultati delle valutazioni, ecc.);

g) promozione di azioni pilota regionali finalizzate a promuovere l'ampia partecipazione del partenariato a livello regionale e locale.

Draft agenda attività prioritarie del Tavolo (1)



Draft agenda attività prioritarie del Tavolo (2)

Modalità di costruzione del nuovo PSN

a) Prima condivisione con le Autorità di gestione dei PSR delle problematiche, dei principi da seguire e delle future modalità di lavoro (Riunione del 15 gennaio)

b) Presentazione, durante la prima riunione del Tavolo permanente di partenariato (20 gennaio) del percorso che si intende seguire per la revisione del PSN

Febbraio / marzo

c) Eventuale costituzione di gruppi di lavoro su temi strategici

d) Incontro informale con i Servizi della Commissione per condividere il percorso di modifica del PSN e dei PSR

e) Presentazione di una prima proposta di modifica del PSN alle Autorità di gestione

f) Consultazione del Tavolo permanente di partenariato sulla prima proposta di modifica del PSN

g) Riparto risorse modulazione Health Check

h) Presentazione e condivisione dei documenti tematici prodotti dai gruppi di lavoro

i) Individuazione delle tipologie di operazioni già previste nei PSR rendicontabili nell'ambito delle nuove sfide

Aprile / maggio

j) Inserimento nel PSN dei principali elementi emersi nei documenti dei gruppi di lavoro

k) Condivisione del PSN con le Autorità di gestione

l) Consultazione del Tavolo permanente di partenariato sulla versione rivista del PSN

m) Approvazione del PSN in Conferenza Stato-Regioni

n) Invio formale del PSN alla Commissione Europea

o) Modifiche ai PSR e aggiustamenti al PSN (inizio giugno)

p) Invio formale dei PSR ed eventuale reinvio definitivo del PSN (fine giugno)

GRAZIE DELL'ATTENZIONE !

c.zaccarini@politicheagricole.gov.it

Unità di animazione
e coordinamento
Rete rurale nazionale 2007/2013